

SUCCESSI E INSUCCESSI DELLA TELEVISIONE NEL MONDO

***Le trasmissioni ipnotiche della TV
provocarono in America casi di follia***

Gara per i libri di Cervi e M. Sereni

La Federazione giovanile comunista ha indirizzato al nostro giornale, alla redazione di Avanguardia ed alla Commissione di propaganda del P.C.C. della FGCI, un articolo dove è descritto il successo in quella provincia della diffusione di « i miei sette figli » e dei giornali della « vita ». La lettera così prosegue:

« L'autentico entusiasmo che la lettura dei tuoi libri genera in noi, che noi giovani comunisti, prontamente i giovani prendono per la diffusione e il movimento stesso come essa avviene, che noi, che noi giovani comunisti, per le strade, e anche soltanto di un efficiente organizzazione, ma di un interesse grandissimo per la diffusione di questi tuoi libri, di questi tuoi giornali, del Comitato Centrale e a tutti i Comitati provinciali della FGCI, di lanciare una gara di diffusione dei tuoi libri e dei giornali della FGCI ».

La gara dovrebbe concludersi con una grande manifestazione nazionale, un incontro dei comitati provinciali di tutte le provincie d'Italia con papa Cervi e il compagno Sereni.

Le modalità della gara, come vuole che la proposta venga accettata, possono essere stabilite dalla Commissione stampa e propaganda, ma esse dovrebbero tener conto essenzialmente delle zone toccate dalle copie diffuse e delle zone toccate dai giornali. La cosa che più conta è portare i due libri in ogni paese, in ogni zona, in ogni città, in ogni villaggio, in modo che vengano letti dai maggiori numero di persone, che tutti ne sentano parlare e siano meno disinclini a leggerli. E' un lavoro che deve essere fatto dappertutto».

Abbiamo chiesto alla Segreteria della F.G.C.I. di esprimere la sua opinione sulla lettura.

La proposta avanzata ci hanno riposto i compagni della Segreteria della F.G.C.I., di indirare una gara tra i nostri comitati provinciali, di 100 mila metri sette figli, di A. Cervi e de i giorni della nostra vita, di Marina Sereni meritando di essere accolto con entusiasmo.

Già in questi mesi, in moltissimi nostri circoli la lettura del libro di papa Cervi e di Marina


**Letterature moderne
in una nuova serie**

PARIGI, marzo. I posti più pericolosi, più faticosi, più a disagio, erano vissuti separatamente. Io, per esempio, non ho mai potuto guadagnare abbastanza per vivere. Ma, per fortuna, ho imparato a leggere, scrivere, far da conto. La maestra gli diede da fare la quindicina. Ne spende 122 franchi al mese, e ne guadagna 162.500 franchi. Ogni giorno, a mezzogiorno, viene comunista seguendo una sua

Fu uscito il I fascicolo della rivista "Letterature moderne" (gennaio-febbraio) 1950. Il primo numero era dedicato alla figura di Flaminio Piccoli, edito dall'Editore Capelli in Bologna. Il direttore annunciando il passaggio della rivista dall'editore Maffei al nuovo editore Piccoli, si dichiarava e presentandone così la nuova serie, avverte che all'immutata testata e all'immutato titolo corrisponde il medesimo spirito. Tra le opere recensite nel Saggiatore (1943), dell'Aretusa (1944) e della Raschigna d'Italia (1949-1949) e che si dichiara nel «titolo». Rivista di Letteratura Moderna.

Il primo fascicolo comprende, oltre alla promessa del direttore, cinque saggi: Italo Silvano, Mellicone o il narcisismo della parola; Tullio Pericoli, La Purgatoria nell'inferno della Commedia; Emilio Santoni, Cavalli vari e cavalli volanti nell'Orlando Furioso; Massimo Casale, L'Europa e l'America dominata da Machiavelli e del Marz Euria; De Michelis, Ritratto di Silvano. Seguono le rassegne, un saggio di Mario Caracciolo sui letterati e culturali inglesi (1953), a cura di Sergio Rossi, le recensioni. Infine il fascicolo è

chiuso dalla rubrica dei Libri
riceruti, parzialmente ragio-



sera culturale civile si riflet-
più importanti scrittori di ogni

**O GENERALE
IONI EINAUDI**

la Casa editrice dal 1936
ri e programmatici

ne di ognuno dei mille volumi
che permettono al lettore una
base dei propri interessi.

**OGO EINAUDI
C STORIA CULTURALE
IDA SICURA
TORE ITALIANO**

Accepted for publication 12 July 2006
